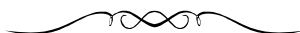




COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

Ordine del giorno a favore "Inserimento scolastico degli alunni con disabilità nelle scuole paritarie di ogni Ordine e Grado del Friuli Venezia Giulia".-

L'anno **duemiladieci**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 8.00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **seconda** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	prof. Pietro Dri	Sindaco	*	
2	Crismale Giacomo	Consigliere	*	
3	Di Pascoli Costante	Consigliere	*	
4	Schiff Giuliano	Consigliere	*	
5	Pez Antonio	Consigliere	*	
6	Dri avv. Andrea	Consigliere	*	
7	Dri Francesco	Consigliere	*	
8	Fornasir Pietro	Consigliere	*	
9	Bragagnini Walter	Consigliere	*	
10	Zanchin Margherita	Consigliere	*	
11	Favalessa Andrea	Consigliere		*
12	Gheller Sigifredo	Consigliere	*	
13	Pez Lenisa	Consigliere	*	
Totale N°			12	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.. **Maria Grazia Lisi** .

Il Sig. **prof. Pietro Dri** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A FAVORE "INSERIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' NELLE SCUOLE PARITARIE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA".

SINDACO: illustra i contenuti che formato oggetto dell'ordine del giorno posto alla attenzione del Consiglio Comunale;

ATTESO che

- nel Comune di Porpetto è presente un'istituzione scolastica paritaria che potrebbe accogliere tra i propri iscritti alunni disabili, certificati in stato di handicap grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, che pertanto necessitano di interventi e supporti di carattere educativo finalizzati allo sviluppo ed al mantenimento delle abilità acquisite, che possono anche realizzarsi oltre le effettive ore di frequenza scolastica;
- Per garantire l'inserimento scolastico di questi alunni, tutelato dalla L. 104/1992, gli stessi hanno bisogno di personale preparato che svolga a loro favore la funzione di sostegno alla frequenza;

CONSIDERATO che

- negli anni passati bambini disabili residenti nel Comune di Porpetto sono stati "costretti" ad iscriversi in un'istituzione scolastica Statale presente in altro comune, non essendo in grado la scuola paritaria di Porpetto di sostenere l'onere economico per un insegnante di sostegno;
- che questo ha comportato una più difficile integrazione scolastica, l'allentamento dei rapporti e dei vincoli di appartenenza con i compagni di pari età dello stesso paese, nonché difficoltà logistiche per i genitori

VALUTATO che le problematiche esistenti a livello locale possano rivestire importanza a livello sovracomunale e regionale in quanto:

1. Nella sola Regione Friuli V.G. Le scuole paritarie sono n. 232, di cui n. 184 scuole dell'infanzia, n. 21 scuole primarie, n. 11 scuole secondarie di 10 grado e n. 16 scuole secondarie di 2° grado, dislocate quasi omogeneamente sull'intero territorio regionale;
2. In gran parte dei casi, specialmente nei piccoli paesi, le scuole paritarie, specialmente le scuole dell'infanzia, sono le uniche scuole presenti sul territorio comunale;
3. Le "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", recentemente emanate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, descrivendo il ruolo degli Uffici Scolastici Regionali, prevedono tra l'altro che: "attivino ogni possibile iniziativa finalizzata alla stipula di Accordi di programma regionali per il coordinamento, l'ottimizzazione, e l'uso delle risorse, riconducendo le iniziative regionali ad un quadro unitario compatibile con i programmi nazionali d'istruzione e formazione e con quelli socio-sanitari", nonché che "favoriscano la costituzione di reti territoriali per la realizzazione sia delle attività formative sia di ogni altra azione a favore dell'inclusione, al fine di renderla più rispondente alle realtà di contesto e alle esperienze di vita dei soggetti";
4. La vigente normativa prevede che le scuole paritarie non usufruiscano degli insegnanti specializzati nel sostegno scolastico ricompresi nelle graduatorie ministeriali, ma debbano autonomamente dotarsi di personale idoneo, a cura e spese della struttura scolastica;

5. I bilanci delle scuole paritarie non sono in grado di sopportare autonomamente l'aggravio di spesa conseguente all'assunzione del personale suddetto, pertanto in alcuni casi per le stesse risulta oltremodo oneroso accogliere l'alunno disabile;

6. Il fatto che spesso l'eccessiva onerosità dell'accoglienza fa sì che alcune scuole paritarie non accettino l'iscrizione di alunni disabili, compromettendo in tal modo sia il principio di parità delle scuole dell'infanzia pubbliche non statali, sia il diritto all'integrazione scolastica dell'alunno disabile;

AD UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Chiede alla Giunta e al Consiglio Regionale di introdurre la possibilità per le scuole paritarie di usufruire degli insegnanti di sostegno di cui alle graduatorie ministeriali, disponendo uno stanziamento di spesa idoneo a garantire l'effettiva equiparazione delle stesse con le scuole statali, relativamente all'accoglimento e frequenza degli alunni disabili previsto dalla L. 104/1992;
2. Nell'ottica delle continuità tra i diversi cicli di istruzione, e della facoltà comunque in capo ai genitori di scegliere in piena autonomia l'istituto scolastico per i propri figli, chiede altresì alla Giunta e al Consiglio Regionale di promuovere l'istituzione di reti scolastiche territoriali pubblico-private, raccordate agli ambiti socio-sanitari, al fine di coordinare e razionalizzare tutte le iniziative ed i progetti messi in atto a livello locale, per la massima inclusione possibile degli alunni con handicap nel normale percorso scolastico;
3. Invita altresì alla definizione di specifiche forme di sostegno di ulteriori interventi a domicilio a favore di minori con handicap, a rinforzo e supporto della frequenza scolastica;
4. Invia la presente mozione al Presidente della Regione, agli Assessori e Gruppi Consiliari Regionali.
5. Invia altresì la presente mozione a tutti i Comuni della Regione Friuli- Venezia Giulia, con l'invito a fame proprio il contenuto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
prof. Pietro Dri

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Maria Grazia Lisi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 05/05/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20/05/2010 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).

Data 05/05/2010

L'impiegato responsabile
Laura Mauro

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.

L'impiegato responsabile
Laura Mauro